

## Pellegrini ad Allassio per il beato Ferrari

Si terrà domenica prossima il secondo Pellegrinaggio in onore del beato cardinale Andrea Carlo Ferrari e per la dedizione della chiesa sorta nel luogo dove soggiornò nel 1919 colpito da una grave malattia alla gola. Ferrari fu Arcivescovo di Milano dal 1894 al 1921. I pellegrini partiranno da Milano alle 7.30 e alle 11.30 parteciperanno alla celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Mario Oliveri, Vescovo di Albenga-Imperia. Seguirà, per chi ha prenotato, il pranzo alle 13 nella vicina struttura alberghiera «Residenza al mare», alle 15 tempo libero per visitare la città di Allassio e alle 17.30 è prevista la partenza per il ritorno a Milano. Per informazioni chiamare l'Associazione Cardinal Ferrari al numero 02.54101718.

## Lecco ricorda il «genio femminile» di Zaira Spreafico

«Una persona forte e autentica, dove si fondono insieme il dono di Dio e il genio femminile», diceva di lei don Luigi Serenthà. Il convegno «Zaira, il coraggio dell'impossibile» si terrà il 13 settembre dalle 15 alle 18 presso l'Auditorium Casa dell'economia-Camera di commercio di Lecco (via Tonale 28/30). Si svolgerà come un racconto a più voci sulla figura di Zaira Spreafico, carismatica presidente dell'associazione «La Nostra Famiglia» e prima donna in Italia a battersi per il diritto alla salute, e non solo all'assistenza, dei bambini colpiti dalle patologie più gravi e invalidanti. Dopo i saluti iniziali di Giuseppina Pignatelli, responsabile generale dell'Istituto secolare Piccole apostole della carità, del sindaco di Lecco Virginio Brivio e del Vicario episcopale mons. Maurizio Rolla, il convegno - moderato da Paolo Garavaglia - entra nel vivo. La relazione magistrale è affidata a mons. Dante Lafranconi, vescovo di Cremona, dal titolo

«Nulla è impossibile per chi crede», Domenico Galbiati, presidente della Commissione per la ricerca (Ircs Medea-La Nostra Famiglia), interviene su «il carisma di una donna»; segue la lettura di testi scelti dalla corrispondenza di Zaira. Nel pomeriggio parla il senatore Mario Mauro su «Lo slancio ideale nella mischia della vita», segue lo spettacolo teatrale «La valigia» a cura dei ragazzi del Centro di formazione professionale di Bosisio Parini. Garavaglia presenterà il volume «Zaira: il coraggio dell'impossibile» e concluderà Ada Pellegrini, presidente de «La Nostra Famiglia». «La vocazione di Zaira - diceva monsignor Franco Giulio Brambilla - è stata un grembo accogliente dell'intuizione di don Monza. Siccome era donna, il suo modo di ereditare era segnato dal genio fem-



Zaira Spreafico

minile che ha il dono di generare, cioè di far crescere - insieme alle opere - il calore e la partecipazione delle persone, di dar loro forza e passione, di tessere la trama di una vicenda che ha fatto storia per molte giovani. E ha contagiato anche una schiera infinita di volontari, operatori, medici, genitori, famiglie. Tutto questo per i bambini e i ragazzi che erano l'inizio e la fine della sua dedizione piena d'entusiasmo».

Il Comune di Bosisio Parini si associa alle celebrazioni in suo ricordo e il sindaco, Giuseppe Borgonovo, ottenuto il parere favorevole della Prefettura di Lecco, ha infatti annunciato l'imminente nascita di via Zaira Spreafico, che sarà una subalterna della via dedicata al beato don Luigi Monza. Info: Associazione La Nostra Famiglia, tel. 031.877379; convegni@lanostrafamiglia.it.

martedì alle 15.30

## Scola chiude a Legnano processo diocesano per fra' Ebogo

Martedì alle 15.30, presso la parrocchia di Santa Teresa di Gesù Bambino a Legnano, il cardinale Angelo Scola presiederà la cerimonia di chiusura del Processo diocesano Super *Virtutibus* per fra' Jean Thierry Ebogo, che a Legnano morì otto anni fa. Nato il 4 febbraio 1982 a Bamenda (Camerun), fin da giovanissimo Jean Thierry manifestò il desiderio di diventare sacerdote: a 13 anni entrò nel Seminario minore di Guider. Nel 2003 entrò come postulante nel Carmelo teresiano a Nkoabang e l'anno dopo fu ammesso al Noviziato. Ma quattro settimane più tardi scopri di essere affetto da un tumore osseo: subì così l'amputazione della gamba destra, offrendo la sua sofferenza alla nascita di nuove vocazioni. Nel 2005 padre Gabriele Mattavelli, Provinciale dei Carmelitani Scalzi in Camerun, portò in Italia con sé Jean Thierry, perché iniziasse a Curesi il suo noviziato e potesse essere assistito, ma le cure non diedero i risultati sperati. Col consenso del padre Generale, l'8 dicembre 2005 Jean Thierry emise la sua professione solenne nel Carmelo teresiano e meno di un mese dopo, il 5 gennaio 2006, fra' Jean Thierry di Gesù Bambino e della Passione morì. I suoi funerali videro la partecipazione di un'immensa folla di amici.

La diocesi di Milano offre diversi cammini di accompagnamento e approfondimento della fede distinguendo per maschi e femmine

esperienze e giornate comunitarie di confronto, preghiera, riflessione e servizio. Ne parlano don Alberto Colombo e don Marco Crippa

# Primi passi per ragazzi in ricerca vocazionale

DI YLENA SPINELLI

Con l'inizio del nuovo anno pastorale ripartono i Cammini vocazionali diocesani, ovvero quegli itinerari di accompagnamento pensati per permettere ai ragazzi e alle ragazze di poter approfondire il loro percorso di fede. «Non è questo il momento della scelta della propria vocazione - tiene a precisare don Alberto Colombo, direttore del Centro diocesano vocazioni (Cdv) e responsabile dell'Equipe di pastorale vocazionale del Seminario - con queste proposte, infatti, cerchiamo di far capire ai ragazzi che tutta la vita è vocazione, una risposta all'amore grande di Dio». Si può approfondire la propria relazione con il Signore imparando a pregare a partire dal Vangelo, ascoltando testimonianze vocazionali diverse o facendo esperienze concrete di servizio. Sono questi gli obiettivi delle tre proposte pensate per i ragazzi dalla prima alla terza media (Comunità San Martino), per gli adolescenti dalla prima alla terza superiore (Comunità adolescenti) e per le ragazze (A casa di Marta e Maria). «Per molti ragazzi è sufficiente il cammino che fanno in parrocchia, all'oratorio o al catechismo - continua don Colombo - qualcuno invece sente la necessità di approfondire il proprio percorso di fede, di mettere delle basi cristiane alla propria vita per poter scegliere da grande la propria vocazione». È così che, a cavallo tra gli anni Novanta e Duemila, il Seminario di Milano ha pensato di promuovere la Comunità San Martino e la Comunità Adolescenti. I due cammini saranno presentati domenica 14 settembre alle 16 presso il seminario di Venegono, alla presenza del nuovo rettore don Michele Di Tolve. Le famiglie non sono escluse da queste proposte educative, in modo particolare i genitori dei ragazzi della San Martino sono invitati in Seminario una domenica al mese per condividere con i propri figli il momento della Messa, del pranzo e mettere in comune la propria

esperienza di padri e di madri. «C'è chi inizia il percorso in prima media e lo porta a termine in terza superiore», aggiunge il direttore del Cdv - e poi magari decide di entrare in Seminario, nella Comunità non residenti, oppure sceglie una strada diversa con i religiosi. Per i giovani maggiorenni che desiderano verificare l'intuizione del sacerdozio come scelta di vita, nel 2011 è nata la Comunità vocazionale residenziale S. Andrea, che ha già coinvolto una quarantina di persone. «Si tratta di quattro turni di dieci giorni ciascuno lungo l'anno - spiega il responsabile don Marco Crippa - con tempi di preghiera comune e personale all'inizio e al termine della giornata, momenti di confronto con i seminaristi e di ascolto delle loro testimonianze. Insomma, un'opportunità per accostare la vita quotidiana del Seminario e le sue diverse attività, pur mantenendo i propri impegni di studio o di lavoro». Da un'idea di collaborazione con i diversi istituti religiosi e secolari presenti in Diocesi, nel 2011, è nata invece la proposta per le ragazze preadolescenti e adolescenti, denominata «A casa di Marta e Maria», cui l'anno scorso si è aggiunta quella per le 18enni. «La cosa più bella che è emersa dai cammini maschili e femminili - afferma con soddisfazione don Colombo - è stata l'importanza di vivere momenti di servizio tutti insieme, educatori e ragazzi. Mi riferisco all'esperienza fatta a Natale e in primavera con gli ospiti de «La Nostra Famiglia» di Bosisio Parini, oppure alle giornate organizzate quest'estate a Rimini collaborando con la Caritas e l'Associazione Papa Giovanni XXIII», aiutando i disabili in un mercatino dell'usato». Proprio per fare il punto sulla proposta «A casa di Marta e Maria» e per confrontarsi sul tema vocazionale con i membri del Cdv e i rappresentanti di tutti gli istituti religiosi e secolari della Diocesi, sabato 20 settembre è previsto un incontro di formazione a Milano presso le Orsoline di San Carlo (via Lanzola 53) con mons. Pierantonio Tremolada.



I ragazzi a Bosisio Parini. Nel riquadro, don Alberto Colombo

## Informazione e iscrizioni

Il cammino della Comunità San Martino (dall'11 ottobre al 10 maggio) è pensato per i ragazzi dalla I alla III media e prevede un fine settimana al mese presso il Seminario di Venegono. Info e iscrizioni: don Alberto Colombo (tel. 0331.867111; cell. 333.8501536; albertocolombo@seminario.milano.it). Quello della Comunità adolescenti (dall'11 ottobre al 10 maggio), dalla I alla III superiore, sempre a Venegono. Info e iscrizioni: don Tommaso Castiglioni (tel. 0331.867111; cellulare 333.3862435; tommascastiglioni@seminario.milano.it). A questi si aggiunge la Comunità vocazionale residenziale S. Andrea per giovani maggiorenni sempre a Venegono. Info e iscrizioni: don Marco Crippa (tel. 0331.867111; marcocrippa@seminario.milano.it). A cura del Centro diocesano vocazioni è invece la proposta per le ragazze preadolescenti, adolescenti e diciottenni «A casa di Marta e Maria» (dal 25 ottobre al 10 maggio), presso l'Istituto Orsoline di San Carlo di Milano (via Lanzola 53). Info e iscrizioni: suor Sara Ghiglioni (cell. 349.7151577; suorasaraosc@email.it). (Y.Spi.)

## In Seminario si interrogano sulla Comunità educante

A partire dalla Nota «La Comunità educante» del Cardinale Angelo Scola, l'8 e 9 settembre si terrà, presso il Seminario di Venegono Inferiore, una due giorni rivolta a educatori, docenti esterni e preti residenti. Già l'anno scorso l'Arcivescovo parlando ai seminaristi del quadriennio teologico aveva toccato alcuni aspetti, dice oggi il nuovo rettore del Seminario don Michele Di Tolve. «Il Cardinale - dice il rettore - aveva sostenuto che, in quanto cristiani, noi riceviamo la forza dall'Eucaristia e dagli altri sacramenti che ci tiene uniti, nonostante noi», ossa nonostante il nostro tendenziale narcisismo». E aggiunge: «Se questa forza costitutiva dei sacramenti non investe tendenzialmente tutta la nostra vita e non trasforma i nostri rapporti, non diventiamo credibili presso la nostra gente. E faceva l'esempio: un parroco e un viceparroco che litigano costantemente non sono credibili nella loro proposta». E ancora: «Ci lamentiamo che la gente si ferma solo alla sacramentalizzazione. Domandiamoci quanto

questa deriva della vita ecclesiale dipenda da noi!». È alla luce di questi ed altri rilievi, spiega Di Tolve, «che vorremmo riflettere e delineare itinerari e forme pratiche per rendere più visibile questo legame ontologico nelle celebrazioni eucaristiche e più ampiamente nelle ritualità «quasi sacramentali» tra educatori propriamente detti, professori e seminaristi». Ecco dunque il programma della due giorni. Domani alle 15.30, Ora Media in aula Magna; alle 15.45, salotto di introduzione del nuovo Rettore don Michele Di Tolve; alle 16.30, ascolto e confronto; alle 18, presentazione del calendario e osservazioni; alle 19, Vespri; alle 19.30, cena. Martedì 9 settembre alle 8, S. Messa in Cripta; alle 9.15, Ora Media in aula Magna; alle 9.30, «Dalla comunione eucaristica alla comunità»: itinerari teologici e implicazioni nostre sul legame tra celebrazione eucaristica e relazioni interpersonali in Seminario, interventi di don Pierpaolo Caspani, don Luca Corbetta e don Davide Milanesi; alle 11, confronto; alle 12.30, comunicazioni; alle 13, pranzo.

dal 7 ottobre

## Scuola biblica a Milano

Riparte a Milano la «Scuola biblica nella città» con cicli di lezioni la sera dalle 19 alle 20.45 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli 1). Il primo ciclo si terrà il martedì a partire dal 7 ottobre con Donatella Scialoja e il secondo, dal 12 gennaio 2015, sarà con Bruno Maggioni. Saranno affrontati testi della Torah, Vangeli-Atti, Profeti, Lettere di Paolo... Iscrizioni presso Issr, dal mercoledì al sabato, ore 10-12 e 14-17.30 (tel. 02.86318503; segreteria@issr milano.it) oppure on line su www.issr milano.it.

dal 16 settembre

## Corso sui profeti

A partire dal 16 settembre fino al 28 ottobre per sei martedì (tranne il 14), dalle 21 alle 22.30, si terrà il Corso biblico presso la casa di spiritualità dei Padri Barnabiti di Eupilio (via S. Antonio 17) proposto dall'Azione cattolica in collaborazione con il decanato di Erba. Il relatore sarà il biblista don Franco Manzi che affronterà il tema della Profezia nell'Antico Testamento (Geremia, Ezechiele e Isaia) e parlerà anche del messaggio teologico e dei criteri di discernimento delle visioni e apparizioni contemporanee (in particolare a Fatima). Iscrizioni: Barnabiti (tel. 031.6356602) o al primo incontro.